

Il Disegno topografico

L'altimetria di un territorio puo' essere rappresentato in pianta mediante piani quotati e piani a curve di livello.

I piani quotati consistono nella proiezione sul piano di punti di posizione planimetrica nota con l'indicazione della loro quota assoluta tra due parentesi, collegando questi punti tra loro si ricavano degli "allineamenti a pendenza" nota, e con facili calcoli si puo' addivenire alla quota dei punti intermedi.

Questo metodo si usa, in genere, per indicare la quota delle strade, o di punti particolarmente rappresentativi, piu' in generale si adotta quando il territorio e' densamente edificato.

Piani a curve di livello dette anche isoipse, sono quelli che rappresentano sul foglio la proiezione di linee costituite da punti di uguale quota altimetrica, ossia la proiezione della traccia che la superficie fisica del terreno lascia su piani orizzontali posti ad uguale distanza verticale.

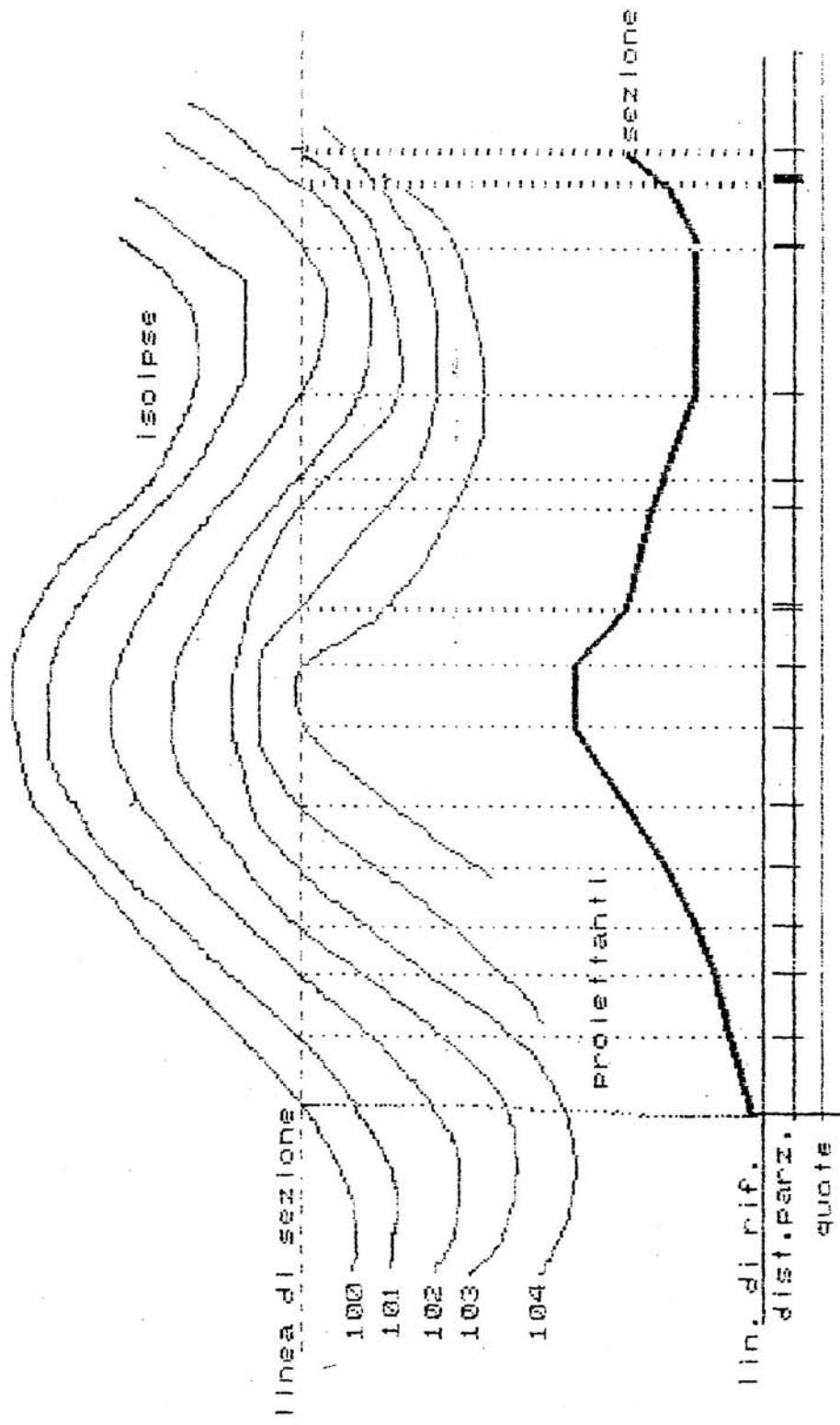
La distanza tra i piani è detta equidistanza e rappresenta la differenza di quota altimetrica tra una curva e l'altra, la distanza planimetrica tra le curve è detta intervallo.

Evidentemente se l'intervallo tra due curve è piccolo, in quel punto la pendenza è forte, se poi le curve si sovrappongono il terreno è a picco.

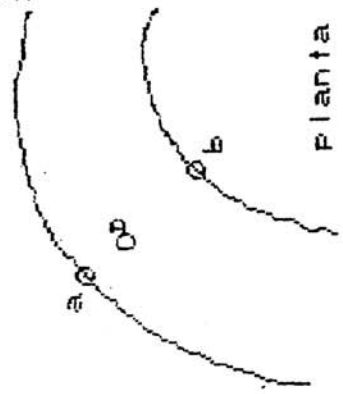
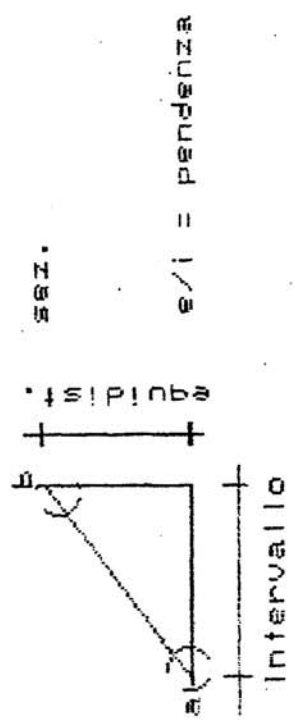
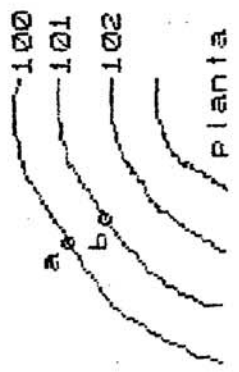
Il tratto piu' breve che unisce due curve di livello rappresenta la linea di massima pendenza.

Si riportano alcuni esempi di rappr. altimetrica

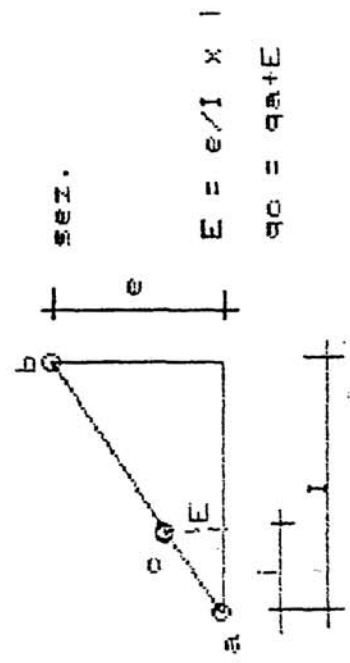
PROFILO LONGITUDINALE di un terreno rappr. con curve di livello



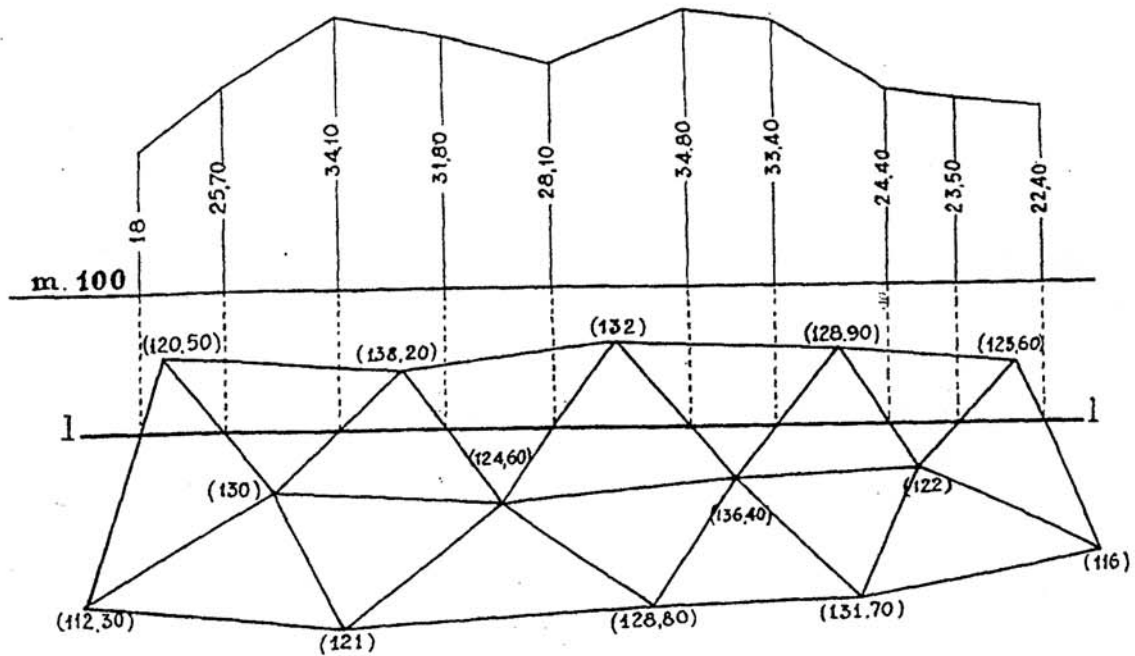
CURVE DI LIVELLO-RAPPR ALTIMETRICA-



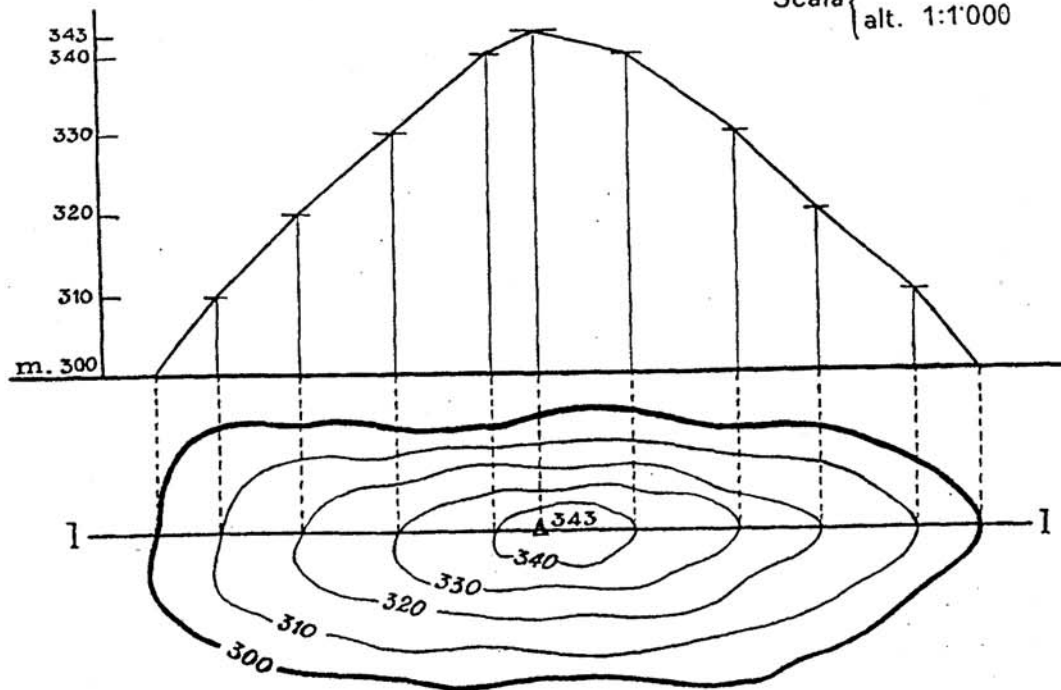
ricerca della quota di un punto intermedio



Costruzione di un profilo longitudinale.



a) su di un piano quotato



b) su di un piano a curve di livello